



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DI
CINECITTA' S.P.A.

2022

Determinazione del 25 giugno 2024, n. 102



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DI
CINECITTA' S.P.A.

2022

Relatore: Presidente di Sezione Paolo Luigi Rebecchi

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati il
Dott. Pasquale Gargano



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 25 giugno 2024;

visto l'art. 100, comma secondo, della Costituzione;

visto il T.U. delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 7 gennaio 2014, con il quale l'Istituto Luce - Cinecittà S.r.l è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti, con le modalità di cui all'art. 12 della legge n. 259 del 1958;

visto l'art. 1, commi 585-588, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, con cui è stata disposta la trasformazione dell'Istituto Luce-Cinecittà s.r.l. in società per azioni, a decorrere dal 1° gennaio 2021;

visto l'art. 1 dello statuto del 23 luglio 2021 con cui la Società ha assunto la denominazione di "Cinecittà Società per azioni";

visto il bilancio della Società relativo all'esercizio 2022, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio sindacale, trasmesse alla Corte in adempimento al disposto dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente di sezione Paolo Luigi Rebecchi e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione di Cinecittà s.p.a. per l'esercizio finanziario 2022;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare alle dette Presidenze, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, il bilancio - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2022 - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo - l'unita relazione, con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di Cinecittà s.p.a. per il suddetto esercizio.

RELATORE

Paolo Luigi Rebecchi
f.to digitalmente

PRESIDENTE

Manuela Arrigucci
f.to digitalmente

Depositato in segreteria

DIRIGENTE

Fabio Marani
f.to digitalmente

INDICE

PREMESSA	1
1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO E ASSETTO SOCIETARIO	2
1.1 Piano nazionale di ripresa e resilienza 2021-2026. Progetto Cinecittà	3
2. OGGETTO SOCIALE	6
3. ORGANI SOCIALI	10
3.1 Assemblea	10
3.2 Presidente, Consiglio di amministrazione e Amministratore delegato.....	10
3.3 Collegio sindacale	11
3.4 Compensi agli organi	12
4. CONTROLLI INTERNI.....	14
4.1 Organismo di vigilanza.....	14
4.2 Responsabili per la prevenzione della corruzione e la trasparenza e <i>privacy</i>	15
4.3 Revisione dei conti.....	16
5. PERSONALE	17
5.1 Conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza.....	18
6. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE.....	20
6.1 Programma annuale	20
6.2 Promozione cinema contemporaneo e classico	20
6.3 Comunicazione e attività editoriali	22
6.4 Archivio storico.....	23
6.5 Attività contrattuale	23
6.6 Contenzioso	25
6.7 Piano industriale 2022-2026.....	25
7. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE	27
7.1 I risultati di esercizio	27
8. STATO PATRIMONIALE	29
8.1 Immobilizzazioni immateriali.....	30
8.2 Immobilizzazioni materiali	30
8.3 Immobilizzazioni finanziarie	31

8.4 Crediti dell'attivo circolante.....	31
8.5 Disponibilità liquide.....	32
8.6 Ratei e risconti attivi.....	32
8.7 Patrimonio netto	32
8.8 Fondi per rischi e oneri	32
8.9 Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	33
8.10 Debiti	33
8.11 Ratei e risconti passivi.....	34
8.12 Gestione Fondi Cinema.....	34
9. CONTO ECONOMICO	36
9.1 Valore della produzione	37
9.2 Costi della produzione.....	37
10. RENDICONTO FINANZIARIO.....	40
11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	42

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 – Interventi PNRR	4
Tabella 2 – Stato progetti PNRR	5
Tabella 3 - Compensi deliberati agli organi sociali ed all’Organismo di vigilanza	13
Tabella 4 – Compensi erogati agli organi sociali ed all’Organismo di vigilanza	13
Tabella 5 – Personale in servizio al 31 dicembre 2022.....	18
Tabella 6 - Costo del personale	18
Tabella 7 - Incarichi di collaborazione e consulenza	19
Tabella 8 - Procedura di scelta contraente.....	24
Tabella 9 - Risultati di sintesi economico-patrimoniali	28
Tabella 10 - Stato patrimoniale.....	29
Tabella 11 - Contributi erogati.....	35
Tabella 12 - Conto economico	36
Tabella 13 – Rendiconto finanziario	41

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12, sulla gestione finanziaria di Cinecittà s.p.a. per l'esercizio 2022 e sulle vicende gestionali di maggior rilievo intervenute nel periodo successivo.

Il precedente referto, che ha esaminato la gestione relativa all'esercizio 2021, è stato approvato dalla Sezione di controllo sugli enti con determinazione n. 139, del 12 dicembre 2023 ed è pubblicato in Atti parlamentari, XIX legislatura, doc. XV, n. 165.

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO E ASSETTO SOCIETARIO

Nel 2020, ai sensi dell'art. 1 cc. 585-588 della l. 30 dicembre 2020, n. 178, è stata disposta la trasformazione di Istituto Luce-Cinecittà s.r.l. (di seguito anche "Società") in Società per azioni dal 1° gennaio 2021.

Per l'anno 2021 il Ministero dell'economia e delle finanze (Mef) è stato autorizzato ad aumentare il capitale sociale, costituito dal netto patrimoniale al 31 dicembre 2020, di un importo pari a 10 milioni di euro. Ai relativi adempimenti la Società ha proceduto con delibera dell'Assemblea del 20 aprile 2021, in esito alla quale il capitale sociale da euro 12.671.548 è stato portato ad euro 22.671.548 diviso in 22.671.548 azioni senza valore nominale.

In base allo statuto del 23 luglio 2021 il nuovo soggetto ha assunto la denominazione di "Cinecittà Società per azioni". La Società ha sede legale nel Comune di Roma. Per previsione statutaria, con delibera del Consiglio di amministrazione, potranno essere istituite e soppresse, nelle forme di legge, sedi secondarie, filiali, succursali, agenzie e uffici, sia in Italia che all'estero.

La durata della Società è stata stabilita al 31 dicembre 2100, ma tale termine potrà essere prorogato, una o più volte, con deliberazione dell'Assemblea.

Il Mef assume la titolarità dell'intera partecipazione azionaria, che non può formare oggetto di diritti a favore di terzi, se non nei limiti e nel rispetto delle norme vigenti in materia. I diritti dell'azionista sono esercitati dal Ministero della cultura (Mic), d'intesa con il Mef. Le società direttamente o indirettamente controllate dal Mef potranno acquisire partecipazioni azionarie nella Cinecittà s.p.a. (comunque non di maggioranza) anche mediante aumenti di capitale.

L'Assemblea straordinaria può deliberare, a norma e con le modalità di legge, l'emissione di obbligazioni o altri strumenti finanziari, ivi compresi strumenti finanziari partecipativi. Può sempre prevedere che la Società abbia diritto di riscattare le obbligazioni convertibili e gli strumenti finanziari emessi ad un prezzo determinato e secondo i criteri fissati nell'Assemblea straordinaria che ha deliberato l'emissione. Gli strumenti finanziari riscattati dalla Società e quelli per cui si sia verificata una causa di decadenza si estinguono di pieno diritto.

Infine, la Società può costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447- *bis* e seguenti del codice civile.

1.1 Piano nazionale di ripresa e resilienza 2021-2026. Progetto Cinecittà

Il Piano di sviluppo di marzo 2021 prevedeva un investimento complessivo di euro 278.645.000 nell'arco di 5 anni. Il Piano, nella prima versione, si articolava su 4 principali aree di intervento:

- cultura e formazione, per euro 45.545.000;
- innovazione tecnologica, per euro 12.000.000;
- sostenibilità e riqualificazione, per euro 48.760.000;
- capacità produttiva, per euro 172.340.000.

All'esito delle reali assegnazioni delle risorse del PNRR e alla luce degli effetti della crisi Ucraina – Russia sotto il profilo degli incrementi di costo delle materie prime, la Società ha elaborato una proposta di rimodulazione del Piano predetto, che afferisce alla Missione 1- *digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura*, Componente 3- *turismo e cultura* 4.0.

Le modifiche del Piano sono state definite nell'Accordo stipulato, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, tra la Direzione generale cinema e audiovisivo-DGCA del Ministero della cultura (in qualità di struttura di coordinamento per l'intervento) e Cinecittà s.p.a. (soggetto attuatore) per la realizzazione dell'intervento PNRR "Sviluppo industria cinematografica - Progetto Cinecittà - M1C3 - Investimento 3.2" (Progetto Cinecittà)".

A seguito della ridefinizione, il Piano risulta ora così articolato come descritto nella tabella seguente.

Tabella 1 – Interventi PNRR

CULTURA E FORMAZIONE	Importo
1.1 Digitalizzazione e catalogazione dell'Archivio Storico Luce	18.775.000
1.2 Ristrutturazione locali Torre Spaccata per realizzazione strada dei mestieri	2.500.000
TOTALE CULTURA E FORMAZIONE	21.275.000
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E RIQUALIFICAZIONE AREA	
2.1 Centrali elettriche e progetto fotovoltaico compreso muro di cinta	20.950.000
2.2 Quadri elettrici di scena e di servizio	2.000.000
2.3 Impianti di condizionamento e rete distribuzione	15.732.000
2.4 Centrali termiche	1.000.000
2.5 Rifacimento rete idrica potabile e antincendio e viabilità	5.550.000
2.6 Valorizzazione verde mq. 35.000	700.000
2.7 Ampliamento mensa C3A	1.060.000
2.8 Ristrutturazione edifici Bar/ Ristorante	2.000.000
TOTALE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E RIQUALIFICAZIONE SITO	48.992.000
CAPACITA' PRODUTTIVA STUDI	
3.1 Costruzione nuovo teatro C4b mq 3500 più locali e servizi	37.724.000
3.2 Costruzione nuovo Teatro C3C mq 3.500 (teatro 25)	36.142.500
3.3 Costruzione nuovo Teatro Modulare C3B mq 5.000 inclusi locali e servizi (Teatro 26)	16.400.500
3.4 Costruzione nuovo teatro C4A mq 2.000 (Teatro 23)	17.110.000
3.5 Ricostruzione teatro 7 mq 800 (Teatro 7)	3.813.000
3.6 Costruzione nuovo teatro C3 C2 mq 2.000 (Teatro 24)	18.139.000
3.7 Costruzione nuovo teatro C6 mq 1.200 inclusi locali e servizi (Teatro 19)	11.566.500
3.8 Ristrutturazione Teatro 21 con rifacimento impianti	2.856.000
3.9 ristrutturazione Teatro 20 con rifacimento impianti	3.019.500
TOTALE NUOVI TEATRI E AGGIORNAMENTO SPAZI (Fase 1)	146.771.000
TOTALE INVESTIMENTO CINECITTA' SITO	217.038.000
CAPACITA' PRODUTTIVA TORRE SPACCATA	
4.1 Acquisizione terreno MQ 308.812	20.002.000
4.2 Adeguamento viabilità, impianti e progettualità costruttiva terreno	19.110.000
Costruzione di n. 8 nuovi Teatri area Torre Spaccata-Progettazione	
4.3 I teatri saranno realizzati con altre risorse, comunque, nel rispetto dei target PNNR	1.000.000
4.4 Ristrutturazione del Casale di Torre Spaccata	2.000.000
TOTALE CAPACITA' PRODUTTIVA TORRE SPACCATA (FASE2)	42.112.000
TOTALE INVESTIMENTO CINECITTA'	259.150.000
CINECITTA' (QUOTA PARTE PROGETTO FORMAZIONE)	3.650.000
TOTALE INVESTIMENTO COMPLESSIVO CINECITTA'	262.800.000

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Cinecittà s.p.a.

In esito al terzo monitoraggio effettuato dalla Sezione del controllo sugli enti (det. n. 119 del 2023, allegata alla deliberazione delle Sezioni riunite in sede di controllo n. 34 del 2023) con riferimento alla situazione al 30 giugno 2023, la Società ha riferito che, a detta data, ancora non erano state trasferite somme, ma che il progetto era stato avviato per importi contabilizzati pari a 12,7 mln, di cui 12 mln pagati con anticipazioni su risorse proprie.

A seguito della richiesta del Mic di rimodulare il Piano escludendo gli investimenti dell'area di Torre Spaccata, pari a euro 42.112.000, il Piano si attesta a euro 220.688.000.

Di seguito si riporta, in esito al quarto monitoraggio, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2023, la situazione sintetica dei diversi interventi PNRR comunicata dalla Società.

Tabella 2 – Stato progetti PNRR

Cup (Codice identificativo del progetto)	Titolo del progetto	Amministrazione centrale titolare dell'intervento	Stato avanzamento del progetto
J89J21021210006	Digitalizzazione e Catalogazione dell'Archivio Storico LUCE	Mic	Avviato
J89C22000030006	Ristrutturazione locali Torre Spaccata per realizzazione "strada dei mestieri"	Mic	Avviato
J81B21013740006	Centrali elettriche e Progetto Fotovoltaico compreso muro di cinta	Mic	Avviato
J86I22000010006	Quadri elettrici di scena e di servizio	Mic	Avviato
J86I22000080006	Impianti di condizionamento e rete distribuzione	Mic	Avviato
J85H22000090006	Centrali termiche	Mic	Avviato
J84G22000000006	Rifacimento rete idrica potabile e antincendio e viabilità	Mic	Avviato
J85H22000040006	Valorizzazione verde mq. 35.000	Mic	Avviato
J89C22000010006	Ampliamento mensa C3A	Mic	Avviato
J84G22000010006	Ristrutturazione edifici Bar/Ristorante/Sala Fellini	Mic	Avviato
J81B22001940006	Costruzione nuovo Teatro C4B mq 3.500 più locali e servizi mq. 3.600 (T.22)	Mic	Avviato
J86I22000000006	Costruzione nuovo Teatro C3C mq 3.500 (T.25)	Mic	Avviato
J84E22000180006	Costruzione nuovo Teatro Modulare C3B mq 5.000 inclusi locali e servizi (T.26)	Mic	Avviato
J86I22000050006	Costruzione nuovo Teatro C4A mq 2.000 (T.23)	Mic	Avviato
J86I22000060006	Ricostruzione Teatro 7 mq 800 (T.7)	Mic	Avviato
J86I22000100006	Costruzione nuovo Teatro C3C2 mq 2.000 (T.24)	Mic	Avviato
J86I22000030006	Costruzione nuovo Teatro C6 mq 1.200 inclusi locali e servizi (T.19)	Mic	Avviato
J86I22000040006	Ristrutturazione Teatro 21 con rifacimento impianti (T.21)	Mic	Avviato
J86I22000090006	Ristrutturazione Teatro 20 con rifacimento impianti (T.20)	Mic	Avviato
J85H22000000006	Acquisizione terreno mq. 308.812	Mic	
J89C22000090006	Adeguamento viabilità, impianti e progettualità costruttiva terreno	Mic	
J87J22000010006	Progettazione per la costruzione di n.8 nuovi Teatri area Torre Spaccata che saranno realizzati con altre risorse	Mic	
J83F22000140006	Ristrutturazione del Casale di Torre Spaccata	Mic	
J88B22000110006	Quota parte Progetto di Formazione	Mic	Avviato

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Cinecittà s.p.a.

2. OGGETTO SOCIALE

Ai sensi dell'art. 7, c. 4, del decreto-legge del 31 dicembre 2020, n.183 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2021, n. 21, alla Società si applicano le disposizioni del codice civile e le norme generali di diritto privato.

Costituiscono l'oggetto sociale di Cinecittà s.p.a, in base all'art. 4 dello statuto:

- a) l'esercizio di attività nel settore del cinema dell'industria cinematografica ed affine, degli audiovisivi e, più in generale, della comunicazione e della formazione professionale, allo scopo di promuovere lo sviluppo in ambito nazionale ed internazionale, quali forme di espressione artistica, di promozione culturale e comunicazione sociale di rilevante interesse per la collettività;
- b) la promozione del settore della cinematografia e dell'audiovisivo, anche attraverso il patrocinio, la realizzazione, la gestione, l'organizzazione di manifestazioni, proprie o di terzi, di iniziative di carattere culturale e comunicazione sociale di rilevante interesse per la collettività;
- c) la produzione, la diffusione, la distribuzione, anche in compartecipazione con terzi, in Italia ed all'estero, di prodotti audiovisivi e opere cinematografiche di corto, medio e lungometraggio, anche mediante relazioni e/o accordi commerciali con società che effettuano la programmazione di sale cinematografiche e di video sale;
- d) la conservazione, l'adeguamento tecnologico, il restauro e la valorizzazione anche tramite acquisizioni da organizzazioni pubbliche o private, italiane o estere, del patrimonio filmico, fotografico e documentaristico di proprietà della società, ovvero in gestione della stessa, mediante accordi e singole iniziative di sfruttamento culturale e commerciale da promuoversi ed effettuarsi in Italia e all'estero;
- e) la prestazione di servizi utili all'espletamento delle attività che rivestano interesse generale del comparto cinematografico, anche in considerazione delle esigenze istituzionali rilevate da parte delle competenti strutture del Ministero della cultura;
- f) l'esercizio di attività editoriale, nei limiti e secondo le modalità di legge, nel campo della musica, nella più ampia accezione e cioè, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, produrre, pubblicare, editare ed essere cessionaria di diritti e relativi proventi di opere musicali e di brani musicali, curarne la trascrizione, gli arrangiamenti, il deposito presso

la Siae ed ogni altra entità, ivi compresa la riproduzione in più esemplari, la pubblicazione, la commercializzazione, pagamento dei corrispettivi agli autori ed ai titolari di diritti connessi, agendo direttamente e/o in coedizione e/o in sub edizione con terzi;

- g) l'acquisto, la costruzione e la gestione, anche attraverso la conduzione e la concessione in locazione o in affitto, la commercializzazione di teatri di posa e di stabilimenti cine-televisivi;
- h) la gestione di laboratori di sviluppo e stampa, sincronizzazione e sonorizzazione, di centri pre e post-produzione, anche utilizzando nuove tecnologie connesse alla produzione e riproduzione di immagini e del suono;
- i) lo studio, la realizzazione e lo sfruttamento di iniziative ed attività industriali e commerciali, sia dirette che indirette nel campo dello spettacolo, dell'intrattenimento, delle attività espositive, formative, culturali e didattiche e degli eventi privati e no;
- l) lo sviluppo di incubatori di imprese, nell'ambito della creazione audiovisiva;
- m) lo studio e la ricerca nel campo dell'audiovisivo e delle attività culturali e creativo/artistiche in genere;
- n) lo sfruttamento, sia diretto che indiretto, di marchi e licenze propri, anche attraverso la produzione e commercializzazione di appositi prodotti e servizi;
- o) l'esercizio (in conto proprio e/o per conto terzi) di sale cinematografiche anche di tipo multischermo e/o *drive in* e/o arene, all'aperto e/o al chiuso, teatri, sale spettacolo ed in generale di ogni luogo destinato a ricevere il pubblico per informazione, cultura, rassegne cinematografiche, divertimento, convegni o intrattenimento nonché l'esercizio di tutte le attività commerciali connesse, quali vendita al minuto e ristorazione, bar, *snack bar*, *self-service* e tavola calda;
- p) l'attività di *catering*, ristorazione, servizio mensa, sia in convenzione sia senza convenzione, anche in appalto o in subappalto, sia per privati che per enti pubblici.

Come detto, la Società può compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali, comunque connesse al perseguimento dell'oggetto sociale.

Ai medesimi fini, può contrarre mutui di qualsiasi natura con istituti di credito, banche, società e privati e concedere garanzie mobiliari ed immobiliari, ivi comprese fidejussioni, a garanzia di obbligazioni proprie ovvero di società o imprese direttamente o indirettamente partecipate. Può, altresì, assumere, nei limiti della legislazione vigente, partecipazioni ed interessenze in

società, imprese, enti e altre organizzazioni, pubbliche e private, che abbiano carattere strumentale non prevalente.

Nell'ambito delle attività di supporto alla Direzione generale cinema audiovisivo (DGCA) presso il Mic, la Società, dal 1° novembre 2016 e per gli esercizi sociali 2017 e 2018, era divenuta il nuovo soggetto gestore, per conto del Ministero, dei Fondi Cinema per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche, previsti dall'art. 12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28. Tale gestione era stata affidata alla Società a seguito di atto di indirizzo dello stesso Ministero del 17 maggio 2016; nella convenzione, stipulata con la DGCA il 1° novembre successivo, era espressamente previsto che *"ILC subentra, dal 01.11.2016, in tutte le pratiche ancora in essere e nei relativi contratti gestiti e stipulati da Artigiancassa s.p.a."*¹.

Con atto integrativo del 10 gennaio 2018, Mibact e Istituto Luce Cinecittà s.r.l. hanno convenuto e stipulato le seguenti condizioni: *"La convenzione avrà durata fino alla definizione di tutte le pratiche in essere compresi i contenziosi. Entro il 31 dicembre 2023, le parti effettueranno una verifica delle pratiche e dei contenziosi ancora pendenti ed assumeranno le opportune iniziative e dichiarazioni"*. Nel mese di dicembre 2018, in attuazione della legge di riordino 14 novembre 2016, n. 220, sono state affidate alla Società ulteriori attività di sostegno del settore cinematografico, tra le quali la gestione del Registro pubblico delle opere cinematografiche e audiovisive-PRCA (art. 32 della legge citata e dpcm 8 gennaio 2018)². La DGCA con nota del 13 dicembre 2018 alla quale ha fatto seguito apposita convenzione del 2 febbraio 2018 prorogata sino al 31 dicembre 2024, si è avvalsa della Società per la gestione del nuovo Registro pubblico delle opere cinematografiche e audiovisive.

Iniziato nel 2021, nel corso del 2022 il personale ha provveduto sia al completamento della digitalizzazione dei dati dell'anagrafica di ogni opera iscritta presso l'ex PRC della Siae, che al caricamento degli atti che compongono il fascicolo di ogni opera della quale è consultabile il relativo estratto sul nuovo portale PRCA.

È stata portata a termine la digitalizzazione della restante documentazione cartacea del PRC Siae e archiviati 4.500 fascicoli composti di circa 31.500 documenti. Il portale, realizzato in collaborazione con Infocamere, consente la fruizione dei servizi offerti in modalità interamente digitale tramite il possesso di una identità digitale (Spid, Cns, Cie).

¹ L'attività del soggetto gestore consiste principalmente nella effettuazione delle verifiche, nell'erogazione dei contributi, nella rendicontazione periodica al Mic e nella rendicontazione annuale prevista per la contabilità speciale.

² L'ex PRC (Pubblico registro cinematografico) della Siae è cessato il 21 maggio 2021.

Nel corso dell'anno 2022 la Direzione ha proseguito l'attività di gestione del *back office* del portale PRCA attivato all'utenza in data 15 giugno 2021 in collaborazione con Infocamere. Per l'annualità 2022 sono state lavorate 4.554 pratiche così composte: n. 855 iscrizioni di opere cinematografiche e audiovisive, n. 3.666 depositi di atti e n. 33 richieste di documentazioni.

3. ORGANI SOCIALI

Sono organi di Cinecittà s.p.a. l'Assemblea, il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale.

3.1 Assemblea

L'Assemblea, disciplinata dal titolo IV dello statuto (artt. 8 e seguenti), presieduta dal Presidente del Consiglio d'amministrazione (art. 11), ha i poteri previsti dal c.c. e li esercita secondo le previsioni di legge e statutarie.

L'Assemblea viene convocata, almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Nel corso del 2022 l'Assemblea, ritualmente convocata, ha tenuto 1 seduta che ricomprendeva l'approvazione del bilancio 2021.

3.2 Presidente, Consiglio di amministrazione e Amministratore delegato

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Società, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno e ne coordina i lavori.

Il Presidente può essere titolare di deleghe operative, attribuite dal Cda, previa delibera assembleare. Il Presidente in carica nell'esercizio di riferimento è stato nominato il 20 aprile 2021 (il precedente Presidente era stato nominato il 10 luglio 2017).

Il titolo V dello statuto (artt. 13 e seguenti), come aggiornato nel 2021, disciplina l'organo amministrativo, prevedendo un Consiglio di amministrazione composto da cinque membri (tre nella precedente versione dello statuto), di cui due designati dal Ministro dell'economia e delle finanze (uno dei quali con funzioni di Presidente, designato d'intesa con il Ministro della cultura) e tre (uno dei quali con funzioni di amministratore delegato) designati dal Ministro della cultura. I membri del Consiglio di amministrazione, che possono essere anche non soci, sono nominati per un periodo non superiore a tre esercizi e scadono in occasione dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli amministratori sono rieleggibili a norma dell'art. 2383 del c.c.

Con delibera del 20 aprile 2021, l'Assemblea, su proposta del socio unico Mef, ha dato esecuzione alle modifiche statutarie, nominando un Consiglio di amministrazione composto

da cinque membri.³

Lo statuto determina le cause di ineleggibilità o di decadenza, nonché le ipotesi di sospensione dall'esercizio delle funzioni.

Il Consiglio di amministrazione può eleggere fra i suoi membri un Vicepresidente che sostituisce il Presidente nei casi di assenza o impedimento; la carica di Vicepresidente non dà luogo a compensi aggiuntivi.

A norma di statuto (art. 13), il Cda che, come detto, ha i più ampi poteri per l'amministrazione (art. 18), effettua tutte le operazioni necessarie ad attuare l'oggetto sociale, nel rispetto degli obiettivi strategici individuati dal socio pubblico con atto di indirizzo, emanato annualmente entro il 31 ottobre e relativo ai tre esercizi sociali. Il Cda stesso, entro i seguenti trenta giorni, presenta una proposta di programma coerente con gli obiettivi strategici individuati nell'atto di indirizzo. Tale programma è approvato dal Ministero che esercita i poteri di vigilanza e che assegna le risorse finanziarie necessarie per lo svolgimento dell'atto di indirizzo e per il funzionamento della Società, inclusa la copertura dei costi per il personale. Rientra nella competenza del Consiglio di amministrazione l'adeguamento dello statuto rispetto a disposizioni normative sopravvenute.

Le riunioni del Consiglio di amministrazione sono valide con la presenza della maggioranza dei membri in carica e le deliberazioni vengono assunte a maggioranza dei presenti.

L'Assemblea nella seduta del 20 aprile 2021, ha nominato ai sensi dell'art. 19, c. 2, dello statuto e su indicazione del Mic, l'Amministratore delegato, attribuendogli anche la carica di Direttore generale.

Nel 2022 sono state tenute 8 riunioni del Consiglio di amministrazione.

3.3 Collegio sindacale

Il Collegio sindacale, previsto e disciplinato dallo statuto, titolo VI, artt. 24 e seguenti, è nominato dall'Assemblea ed è composto da tre sindaci effettivi, tra cui il Presidente, designato dal Ministero dell'economia e delle finanze, e da due supplenti.

I sindaci restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

³ Con l'approvazione del bilancio 2022 sono giunti a scadenza i mandati di due consiglieri di amministrazione, pertanto in data 25 gennaio 2023 e 9 novembre 2023, l'Assemblea dei soci ha nominato i nuovi consiglieri, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio 2023, data in cui giungeranno a scadenza anche le altre cariche degli altri componenti dell'attuale Consiglio di amministrazione.

Il Collegio vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società e procede, se necessario, ad atti di ispezione e di controllo.

Il Collegio sindacale è stato rinnovato dall'Assemblea ordinaria nella seduta del 12 giugno 2020.

Nell'anno 2022, il Collegio sindacale ha svolto 5 sedute.

Il Collegio non è stato ancora rinnovato, e rimanendo in carica il precedente.

3.4 Compensi agli organi

Con delibera assembleare del 26 aprile 2021, i compensi per il Consiglio sono stati stabiliti in euro 20.000, tanto per il Presidente (oltre ad euro 80.000 per le deleghe) quanto per gli altri componenti. Per l'Amministratore delegato è stato previsto il compenso annuo lordo di euro 240.000, di cui euro 220.000 lordi per la carica di Direttore generale ed euro 20.000 annui lordi come consigliere di amministrazione. Sono stati confermati per il Presidente del Collegio sindacale il compenso annuo lordo di euro 18.000 e per i due sindaci il compenso annuo lordo di euro 13.000 ciascuno.

Ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, per previsioni statutarie, non sono corrisposti gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute degli organi societari.

Per l'Organismo di vigilanza (Odv), composto di tre membri uno dei quali con funzioni di presidente, è previsto un compenso annuo lordo di euro 29.000.

Si segnala, come sopra già esposto, che i componenti del Consiglio d'amministrazione sono passati da 3 a 5 dal 20 aprile 2021.

Nelle tabelle che seguono sono indicati, rispettivamente, i compensi annui deliberati e quelli effettivamente erogati agli organi sociali ed all'Odv al 31 dicembre.

Tabella 3 - Compensi deliberati agli organi sociali ed all'Organismo di vigilanza

	2021	2022
Consiglio di amministrazione:		
Presidente con deleghe	100.000	100.000
Consigliere AD	20.000	20.000*
Consigliere	20.000	20.000
Consigliere	20.000	20.000
Consigliere	20.000	20.000
Collegio sindacale:		
Presidente	18.000	18.000
Sind. Eff.	13.000	13.000
Sid. Eff	13.000	13.000
Organismo ex d.lgs. n. 231 del 2001:		
Presidente	13.000	13.000
Componente	8.000	8.000
Componente	8.000	8.000
	253.000	253.000

* Con aggiunta di euro 220.000 per la carica di Direttore generale

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Cinecittà s.p.a.

Tabella 4 - Compensi erogati agli organi sociali ed all'Organismo di vigilanza

	2021	2022	Var. %
Presidente con deleghe	74.333	100.000	34,5
Amministratore delegato	13.889	20.000	43,9
Consiglio di amministrazione	32.250	40.000	24,0
Collegio sindacale	44.000	44.000	0,0
Totale	164.472	204.000	24,0
Organismo ex d.lgs. n. 231 del 2001	29.000	29.000	0,0
Totale generale	193.472	233.000	20,4

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Cinecittà s.p.a.

4. CONTROLLI INTERNI

Il sistema dei controlli interni si articola attraverso i controlli di *management* e i controlli di gestione. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari attesta l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio. La Società è, altresì, sottoposta alle verifiche della società di revisione legale dei conti e a quelle dell'Organismo di vigilanza, avendo adottato un Modello di organizzazione e controllo *ex* d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

4.1 Organismo di vigilanza

Al fine del corretto svolgimento delle attività e del rispetto dei limiti operativi a ciascuno assegnati, è stato nominato, con delibera del Consiglio di amministrazione del 28 gennaio 2015, l'Organismo di vigilanza, secondo quanto previsto dal predetto Modello, avente la funzione di vigilanza sull'adeguatezza e sull'applicazione dello stesso.

Attraverso tale modello, approvato nella seduta del Consiglio di amministrazione del 19 febbraio 2013, il cui contenuto è stato successivamente aggiornato (Cda delibera del 23 luglio 2021), l'ambito di applicazione del controllo è stato esteso a tutti i reati che, nel tempo, sono stati ricompresi nell'apposito elenco previsto ai sensi della legge 6 novembre 2021, n. 190. L'Organismo di vigilanza ha svolto attività di monitoraggio e supporto all'implementazione del modello, sia attraverso verifiche formali che attività informali. Con deliberazione del 13 luglio 2015, il Cda ha approvato il codice etico, che è stato revisionato e approvato con delibera del Cda del 23 luglio 2021.

In considerazione dell'operazione dell'acquisizione del ramo di azienda dell'allora Cinecittà Studios s.p.a., nonché delle successive fusioni, la Società si è attivata per la revisione complessiva del Modello 231, al fine di adeguarlo alla nuova struttura aziendale ed alle relative attività. A tal proposito, è stato conferito apposito incarico ad una società di consulenza e il Modello 231, completato l'*iter* di esame, è stato ulteriormente aggiornato e approvato con delibera del Cda del 6 luglio 2022.

Nella seduta del 15 giugno 2020 il Consiglio di amministrazione, sentito il Collegio sindacale, ha confermato il preesistente Organismo di vigilanza per la durata di tre esercizi sociali e sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della

carica (31 dicembre 2022) e ha deliberato di mantenere i precedenti emolumenti stabiliti in euro 13.000 lordi per il Presidente ed euro 8.000 lordi per ognuno dei membri.

L'Organismo di vigilanza non è ancora stato rinnovato, rimanendo in carica l'attuale.

4.2 Responsabili per la prevenzione della corruzione e la trasparenza e *privacy*.

In applicazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, che prevede la predisposizione di procedure atte a prevenire la corruzione e l'illegalità nelle pubbliche amministrazioni, integrata con le deliberazioni della Autorità nazionale anticorruzione (Anac), con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 5 luglio 2021 è stato nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Successivamente, in data 31 marzo 2022, il Consiglio di amministrazione ha nominato un nuovo Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, adempiendo a una indicazione fornita da Anac.

Sempre in attuazione della normativa in materia di prevenzione dei fenomeni corruttivi, in data 31 marzo 2022 è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il triennio 2022-2024, pubblicato sul sito *internet* istituzionale.

La Società ha, altresì, implementato le altre attività relative agli obblighi in materia di trasparenza, con la pubblicazione sul sito, nella sezione "Società Trasparente", dei dati e delle informazioni richieste dalla legge e monitora periodicamente sul relativo aggiornamento degli stessi. Inoltre, ha predisposto e implementato il sistema di segnalazioni di condotte illecite e disposto le istruzioni e la modulistica per l'accesso civico nonché per l'accesso documentale in base alla l. 7 agosto 1990, n. 241. Inoltre, ogni anno organizza la Giornata della legalità e della trasparenza, e in data 24 novembre 2022 la Società ha tenuto l'evento di apertura della settimana della legalità e della trasparenza presso la propria sede, diffondendo i contenuti di tale giornata mediante il sito *internet* istituzionale.

In tema di adeguamento alla *privacy*, la Società ha proceduto, in data 25 giugno 2020, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, a nominare il responsabile della protezione dei dati, nonché a elaborare un organigramma, al fine di distinguere livelli di autorizzazione e responsabilità in funzione del trattamento dei dati personali.

La Società non ha ritenuto di istituire un servizio di *audit* interno, ritenendo sufficienti i presidi di controllo esistenti. Si evidenzia, tuttavia, l'esigenza di un rafforzamento dei controlli interni, anche mediante l'introduzione dell'*internal audit*, al fine di dare piena ed effettiva attuazione

alle disposizioni di cui al d.lgs. 10 marzo 2023, n. 24 (Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali), applicabili a tutti i "soggetti del settore pubblico" (art. 3), ivi comprese le "società a controllo pubblico" (art. 2, comma 1, lett. p), destinatarie delle indicazioni contenute nel Piano nazionale anticorruzione (art. 41 del d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97).

L'Ente pubblica sul proprio sito *internet* le relazioni della Corte dei conti.

4.3 Revisione dei conti

In ottemperanza al disposto dell'art. 13 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, è stata attivata la procedura per l'affidamento dell'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2021-2023. Esperita la gara, l'incarico è stato aggiudicato per un corrispettivo complessivo, per l'intero triennio, di euro 58.500. Tutta la documentazione è stata inviata al Collegio sindacale per il parere motivato. Il Collegio stesso, analizzata la documentazione, ha confermato l'offerta della società affidataria ed ha redatto, in data 23 luglio 2021, la proposta motivata, successivamente approvata dall'Assemblea.

5. PERSONALE

Al personale, in funzione delle mansioni svolte da ciascun lavoratore, sono applicati i rispettivi Contratti collettivi nazionali: dei diversi contratti applicati si dà conto nella sezione “Società trasparente” del sito istituzionale.

Il personale in servizio di Cinecittà s.p.a. al 31 dicembre 2022 risulta composto da 288 unità (284 nel precedente esercizio), di cui 7 dirigenti, 226 impiegati a tempo indeterminato 8 giornalisti e 47 operai.

Il costo complessivo del personale nel 2022 ammonta ad euro 21.063.782, in aumento rispetto all’esercizio precedente del 9,8 per cento, dovuto all’assunzione di 2 dirigenti attraverso bando pubblico, al maggior ricorso al personale interinale sia per le attività di supporto alla DGCA che per il supporto alle attività PNRR e all’assunzione di 7 operai, in relazione ai rilevanti programmi di espansione dell’attività della società. L’incidenza sui costi della produzione è pari, nel 2022, al 24,2 per cento, in diminuzione rispetto a quella del 2021 (33,6 per cento), in collegamento all’aumento dei predetti costi.

Nella relazione sul contenimento dei costi di funzionamento *ex c.* 5, art. 19 d.lgs. del 19 agosto 2016, n. 175, la Società ha posto a raffronto i nuovi obiettivi sulle spese di funzionamento per il 2020-2022 con i valori medi del triennio precedente.

I valori di funzionamento ricomprendono, oltre ai costi fissi di gestione, anche tutti i ricavi e i costi correlati alle attività commerciali riacquisite. Pertanto, alle variazioni in aumento o in diminuzione del valore della produzione fa da contrappunto anche una variazione in aumento o in diminuzione dei costi correlati a tale attività; nelle attività istituzionali ricomprese nel programma annuale rientrano anche tutti i costi del personale delle aree istituzionali, quota parte del personale delle aree in *staff* e parte dei costi di gestione

Per l’anno 2022, come riferito nella relazione dalla Società, e preso atto nella relazione del Collegio dei revisori, la Società ha rispettato il parametro di efficientamento.

Nelle tabelle che seguono sono indicati la consistenza e il costo del personale.

Tabella 5 – Personale in servizio al 31 dicembre 2022

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2022				
		Trasformazione t.d. a t.i.	Passaggi qualifica	in più	in meno	
Dirigenti	5	0		2	0	7
Impiegati	213	16	0	3	6	226
Impiegati t.d.	16	-16			0	0
Giornalisti	8	0			0	8
Operai	42	0	0	7	2	47
Totale	284	0	0	12	8	288

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Cinecittà s.p.a.

Tabella 6 - Costo del personale

	2021	Var. %	2022
Salari e stipendi	13.703.063	13,2	15.518.413
Oneri sociali	3.827.171	8,9	4.168.209
Tfr	885.751	23,8	1.096.555
Altri costi	758.503	-63,0	280.605
Totale	19.174.488	9,9	21.063.782

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Cinecittà s.p.a.

La Società nell'esercizio 2022 ha svolto 25 corsi di formazione, nonché attività formativa per oltre 400 ore, che ha riguardato trasversalmente tutto il personale per un numero complessivo di 339 partecipanti, compreso il personale somministrato.

5.1 Conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza

La Società ha adottato, in data 20 aprile 2018, un regolamento per la disciplina del reclutamento del personale e per il conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza. È stato stabilito il ricorso a collaborazioni per attività riguardanti (a titolo esemplificativo) l'interpretariato, il coordinamento dell'ufficio stampa, le traduzioni e l'assistenza alla comunicazione, la realizzazione e montaggio di interviste, ovvero di montaggio di foto per riviste *on line*, le consulenze per la valutazione di progetti cinematografici/documentaristici e gli incarichi professionali per attività dell'ufficio stampa e traduzioni.

La Società ha pubblicato sul sito *web* istituzionale l'elenco dei nominativi dei consulenti e collaboratori dei quali s'è avvalsa, precisando la natura dell'attività e i compensi annui erogati. La spesa complessivamente sostenuta dalla Società per l'acquisizione di collaborazioni esterne, occasionali, per contratti d'opera e di lavoro autonomo e per incarichi professionali, è stata, nell'anno 2022, di euro 659.190 (euro 867.706 nel 2021).

Nella tabella che segue sono riepilogate le spese complessivamente sostenute per incarichi di collaborazione e consulenza.

Tabella 7 - Incarichi di collaborazione e consulenza

Tipo contratto	2021		2022		Var. %
	N. Contratti	Importi	N. Contratti	Importi	
Contratti occasionali	3	61.000	10	17.176	-71,8
Contratti d'opera	56	607.470	58	457.185	-24,7
Contratti di lavoro autonomo	52	198.436	42	173.729	-12,4
Incarichi professionali	1	800	2	11.100	1.287,5
Totale	112	867.706	112	659.190	-24,0

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Cinecittà s.p.a.

6. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

6.1 Programma annuale

La Società riceve annualmente dal Mic un contributo per la realizzazione del programma delle attività, ai sensi dell'art 14, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.

Gli obiettivi sono ampiamente descritti nell'atto di indirizzo emanato dal Ministro della cultura in data 5 maggio 2022, per il triennio 2022-2024.

Nell'esercizio 2022, il programma annuale delle attività è stato presentato in data 2 febbraio 2022, per un importo complessivo di euro 26.000.000, contributo incassato nel corso del 2022.

Oltre al contributo anzidetto ed a quello per il Pnrr per euro (per euro 262.800.000), la Società ha ricevuto ulteriori contributi per progetti speciali istituzionali per euro 20.059.625. Si tratta di contributi del Mic per coproduzioni, campagne di promozione e investimenti 2022.

Dei contributi ricevuti ed utilizzabili nell'anno 2022, pari ad euro 329.428.481, sono stati spesi in corso di esercizio (a copertura dei costi e degli investimenti) euro 56.197.213, mentre euro 273.231.268 rappresentano il residuo, già impegnato, di contributi ancora da utilizzare, rappresentati in bilancio nella voce "Fondo contributi" dello stato patrimoniale passivo.

6.2 Promozione cinema contemporaneo e classico

Nel 2022, i *festival* internazionali sono ritornati alla piena attività con la presenza del cinema nei diversi settori di attività: concorso, esordi, genere, proiezioni speciali, inclusa la partecipazione delle serie tv ai grandi *festival*.

Anche le selezioni per i *festival* internazionali (in particolare Berlino, Locarno, Cannes e Toronto) sono tornate ad essere svolte in presenza a Cinecittà con la partecipazione dei relativi direttori.

Durante l'anno sono stati presentati due progetti dedicati interamente al cinema italiano contemporaneo, dei quali *uno* ha avuto luogo a Berlino, Londra e in Israele e ha visto la partecipazione di un gran numero di registe italiane; un altro progetto è stato programmato in autunno al *Tiff Bill Lightbox*, il palazzo del festival di Toronto.

Sono circa venticinque i paesi dove la Società ha creato e organizza ogni anno i festival di cinema italiano, che, nel tempo, sono diventati progetti consolidati, arrivati almeno alla

dodicesima edizione. La selezione si svolge nel contesto dei film che hanno partecipato ai grandi Festival.

I festival di cinema italiano sono seguiti dai *world sales* dei film invitati e molto spesso il film trova un distributore nazionale. In questo senso è di particolare rilievo la partecipazione al festival italiano di Tokyo, dove circa il 50 per cento dei film presentati viene acquisito dai distributori giapponesi.

Le attività promozionali, come nelle precedenti edizioni, sono state gestite in collaborazione con la sede dell'Istituto commercio estero di Toronto. È stata rinnovata la collaborazione con il Ministero degli affari esteri e, per suo tramite, con la rete degli istituti italiani di cultura (e consolati e ambasciate) per la promozione del documentario italiano.

Oltre ai festival menzionati, l'attività di promozione si svolge di concerto anche con Filmitalia, laddove i festival dedicati al cinema di finzione comprendono nei loro programmi anche i documentari. Per il 2022 la collaborazione ha riguardato i seguenti festival: Tribeca, Locarno, Karlovy Vary, Shanghai, Sundance, Berlino e Cannes.

L'attività di promozione del c.d. "cinema classico" prevede progetti di ampio respiro presso le istituzioni culturali più influenti del mondo.

Nel 2022 sono state riprese iniziative sospese a causa della pandemia e ne sono state avviate alcune che sono risultate significative anche per il 2023. E' stato completato il tour internazionale della retrospettiva Fellini, iniziato nel 2020, e realizzato l'evento celebrativo dedicato a Pier Paolo Pasolini. E' stata inoltre curata l'organizzazione della prima missione dell'*Academy of motion picture, arts and sciences* di Los Angeles alla Mostra internazionale del cinema di Venezia.

Tra le iniziative si richiamano:

- la retrospettiva dedicata a Federico Fellini negli Stati Uniti. Nel corso dell'anno 2022, è ripartito negli Stati Uniti il *tour* ufficiale che dall'inizio del 2020 sta portando i capolavori di Fellini, in una nuova versione restaurata digitalmente in 4K da Cinecittà, Cineteca di Bologna e CSC (Centro nazionale di cinematografia) - Cineteca nazionale, nelle principali sedi culturali e istituti cinematografici nel mondo;
- la retrospettiva dedicata a Pier paolo Pasolini all'*Academy Museum of motion pictures* di Los Angeles.

Cinecittà ha reso omaggio al cinema di Dario Argento restaurando digitalmente 17 dei suoi

film più conosciuti, di cui è stata data un'anticipazione a Roma prima del *tour* internazionale, che ha toccato numerose città estere, accompagnata dalla pubblicazione di un libro sul regista. La Cineteca di Cinecittà ha organizzato, nel corso del 2022, una serie di iniziative volte a promuovere il cinema classico all'estero, supportando 76 rassegne, con la presenza in 21 nazioni.

6.3 Comunicazione e attività editoriali

Nel ricorrere del decimo anno dalla nascita della rivista "Otto e mezzo", la redazione ha proseguito la pubblicazione a cadenza bimestrale. Tutti i numeri della rivista sono stati anche rilanciati nei social *network* con articoli *ad hoc*.

Nel mese di gennaio-giugno 2022 è stata finalizzata la pubblicazione del volume "De Sica, Io e il Giardino dei Finzi Contini", diario inedito dell'attore protagonista del film che nel mese di settembre è poi stato presentato nelle giornate della mostra di Venezia.

Per quanto riguarda l'Ufficio stampa, il primo trimestre ha visto il proseguimento delle nuove attività promosse dalla *governance*, nelle due principali articolazioni: industriale e culturale.

Nel 2022 Cinecittà ha ospitato la notte dei premi "David di Donatello".

Per quanto riguarda l'attività espositiva e didattica interna di Cinecittà, il 2022 è stato traghettato dalla iniziativa "Animazioni d'autore", che ha previsto una mostra, laboratori e proiezioni dei cartoni più celebri dell'autore cui era dedicata.

Il secondo semestre dell'anno ha visto un cambio al vertice nella Direzione "Comunicazione", ridenominata Direzione "Comunicazione e attività editoriali", con l'avvio di un nuovo palinsesto operativo, tattico e strategico.

Sul piano culturale, la Direzione ha accompagnato le attività espositive e interdisciplinari legate all'Archivio.

Per quanto riguarda "Cinecittà*news*", la redazione, ha continuato l'attività con la partecipazione in presenza sia agli appuntamenti settimanali-anteprime, conferenze stampa sia nelle trasferte per piccoli e grandi festival. In particolare, la redazione ha partecipato al Festival di Berlino, del Cinema di Spello e dei Borghi umbri. Nel 2022, si sono inoltre consolidate le attività di comunicazione attraverso le pagine dei *social*.

6.4 Archivio storico

Nel 2022 è proseguita la catalogazione dei fondi fotografici Luce-reparto attualità e Luce-reparto guerra, del fondo cinematografico Mario Canale, del fondo Caio Mario Garrubba e del fondo Pino Settanni. Il fondo fotografico Luce-reparto attualità ha visto l'archiviazione di 4.500 fotografie e un grande intervento di revisione. Nel fondo Luce-reparto guerra sono state catalogate 2.200 fotografie del 1941. Per quanto riguarda il fondo Pino Settanni è stata realizzata la catalogazione e/o revisione di 3.200 fotografie.

Nei due siti internet dedicati alla didattica sono stati pubblicati articoli mensili, con l'obiettivo di valorizzare la documentazione audiovisiva dell'Archivio, nonché i *report* e gli articoli finali dei due PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) realizzati nell'anno scolastico 2021-2022.

Nel corso dell'anno è continuata l'attività di supporto alle richieste commerciali esterne e della produzione documentaristica, richieste per la maggior parte di formati ad alta risoluzione (K), che vanno a incidere nell'attività del reparto per il controllo e la preparazione delle matrici in pellicola per il programma di conversione digitale prefissato.

6.5 Attività contrattuale

Con riferimento alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture, la Società, in quanto organismo di diritto pubblico, è soggetto al Codice dei contratti pubblici approvato con d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dal 1° luglio 2023 al d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36. Dal 14 luglio 2018 la Società ha istituito un albo di fornitori telematico, nel rispetto dei criteri ivi previsti.

Inoltre, al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 40, c. 2, del Codice dei contratti - il quale prevede l'obbligo dal 18 ottobre 2018, nell'ambito delle procedure svolte dalle stazioni appaltanti, che le comunicazioni e gli scambi di informazioni siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici - la Società si è dotata di una piattaforma di *e-procurement* atta a soddisfare quanto prescritto.

La tabella seguente riepiloga i contratti, distinti per tipologia di procedura, con l'importo degli stessi e la percentuale d'incidenza di ogni tipologia sul totale.

Tabella 8 - Procedura di scelta contraente

	2021					2022				
	Valore compl.vo	Di cui PNRR	Di cui maggiorm. rilevante	N. contratti	Inc. %	Valore compl.vo	Di cui PNRR	Di cui maggiorm. rilevante	N. contratti	Inc. %
Affidamenti diretti con e senza procedure competitive art.36 lett. a, d.lgs. n. 50 del 2016	27.460.417	821.321	(1) (2) (3)	4.248	68,2	48.169.997	6.176.287	(1) (2)	4.733	67,5
Convenzioni Consip	0	0	0	0	0	1.877.334	748.096	(3) (4)	2	2,6
Affidamenti diretti su MePA	372.395		4	47	0,9	1.648.050	172.247	(5) (6)	120	2,3
Trattativa diretta su MePA	56.267		5	5	0,1	158.646	120.000	(7)	9	0,2
Procedure aperte	8.410.907		(6) e (7)	2	20,9	13.514.951	13.514.951	(8)	1	18,9
Procedure negoziate (art. 36 d.lgs. n.50 del 2016)	3.966.880		8	10	9,9	6.048.098	3.515.815	(9) (10)	16	8,5
Totale complessivo	40.266.866	821.321		4.312	100	71.417.076	24.247.396		4.881	100

1) Affidamento diretto ai sensi art.63 c.2 lett. b) punto 2 previa consultazione di mercato, fornitura di Sistema Dolby Atmos Meyer per sale color importo euro 300.000 (euro 484.500 nel 2021);

2) Affidamento diretto previa consultazione di mercato fornitura di scanner per digitalizzazione euro 217.927 (euro 149.500 ed euro 148.480 nel 2021).

3) Adesione a convenzione Consip-fornitura energia elettrica- euro 1.129.237 (0 nel 2021).

4) Adesione a convenzione Consip fornitura di prodotti e servizi per la realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali euro 748.096(euro 0 nel 2021).

5) Affidamento diretto MePA - fornitura Itc produzione tecnologie server 3 euro 69.300 (euro 99.000 nel 2021).

6) Affidamento diretto MePA - fornitura Itc prod. prog. Rete - Software -euro 39.200.

7) Trattativa diretta MePA, progetto di evoluzione della piattaforma catalografica euro 125.000 (euro 23.390 nel 2021).

8) Procedura aperta -lavori di ristrutturazione impiantistica della rete di cabine elettriche, collegate in anello, rifacimento tetti e realizzazione impianti fotovoltaici euro 13.514.951(euro 8.410.907 nel 2021);

9) Procedura negoziata lavori di copertura delle facciate del teatro10 euro 579.651.

10) Procedura negoziata -lavori di ricostruzione del teatro 7 con strutture in acciaio- euro 968.094(euro 2.269.217 nel 2021).

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Cinecittà s.p.a.

Riguardo all'attività negoziale, il dato saliente per incidenza è rappresentato dagli affidamenti diretti (fuori MePA): in particolare, il valore complessivo dei contratti (euro 48.169.997) è risultato significativamente superiore a quello del 2021(euro 27.460.417), con un notevole incremento anche nel numero dei contratti stessi (4.733 nel 2022, rispetto a 4.248 nel 2021). La Società ha motivato l'aumento segnalato con l'innalzamento del valore delle soglie per affidamenti diretti, previsto a seguito della normativa relativa agli esercizi 2020-2021.

Gli affidamenti diretti su MePA aumentano sia nel valore complessivo (euro 1.648.050 nel 2022, rispetto a euro 372.395 nel 2021) che nel numero dei contratti (120 nel 2022, rispetto ai 47 del 2021).

Inoltre, è stato stipulato un contratto con procedura aperta per un valore totale di euro 13.514.951 (euro 8.410.907 nel 2021 per due contratti).

6.6 Contenzioso

Al 31 dicembre 2022 la Società non ha registrato contenziosi in materia di lavoro, mentre è divenuta parte in 21 contenziosi civili (in 17 dei quali la Società è parte attiva per un totale di euro 1.423.032, oltre ad un concordato preventivo di ammissione al passivo per euro 97.258); 4 contenziosi tributari e uno in materia di contenzioso dei marchi. Al riguardo, la Società ha provveduto ad accantonare al fondo per rischi ed oneri diversi la cifra di euro 5.999.726 (euro 6.698.923 nel 2021) di cui euro 5.569.682 (oltre il 90 per cento del totale del fondo per rischi e oneri diversi), riferiti all'accertamento fiscale delle rendite catastali del complesso immobiliare Cinecittà ai fini del pagamento dell'imposta Imu. Il contenzioso è giunto alla cognizione della Corte di cassazione. Il Fondo rischi relativo al contenzioso Imu si è decrementato nel 2022 di euro 1.502.271 per il pagamento di due annualità 2014-2015 e incrementato degli accantonamenti dell'anno per euro 803.074.

6.7 Piano industriale 2022-2026

Cinecittà s.p.a. è soggetto di riferimento dell'industria audiovisiva nazionale; si tratta di un sistema che integra la *mission* industriale, rivolta al mercato - relativa alla gestione degli studi e dei servizi destinati alle industrie audiovisive e creative - con la funzione istituzionale e culturale, indirizzata a diverse attività chiave per il comparto audiovisivo, tra cui la gestione dei fondi cinema, la valorizzazione dell'archivio storico Luce, l'organizzazione di mostre e eventi culturali, la gestione del Museo italiano dell'audiovisivo e del cinema (Miac), con finalità di internazionalizzazione e promozione della cinematografia italiana.

L'attività commerciale, come risulta dai dati di bilancio, ha registrato un significativo incremento rispetto all'esercizio precedente, con un ricavo di euro 40.918.105 (euro 15.972.834 nel 2021), con particolare riferimento alla gestione dei teatri di posa (aumento di euro 5.459.359), che sono stati utilizzati da importanti produzioni nazionali e internazionali e dell'attività di "allestimento scenografie" (aumento di euro 16.724.600).

La poderosa crescita della domanda di contenuti audiovisivi e multimediali, associata a maggiori aspettative, visive e innovative è da coniugarsi alla massima attenzione all'efficienza

economica e alla gestione dei rischi. Ciò comporta un sempre maggior utilizzo di studi e teatri di posa moderni e adeguati, anche in relazione allo sviluppo delle piattaforme globali e della *fiction* seriale, fattore che rappresenta una buona opportunità per l'intera industria audiovisiva e, di conseguenza, per Cinecittà. Ciò rende di primaria importanza, come evidenziato nel Piano industriale dalla *governance* della Società, il potenziamento della competitività del sito, attraverso l'aumento del numero e dimensioni dei teatri e un opportuno adeguamento tecnologico.

Nel nuovo Piano industriale 2022-2026, la Società afferma di proporsi di:

- confermare la validità del modello di *hub* pubblico al servizio della intera filiera audiovisiva e multimediale;
- diventare un *hub* produttivo anche in rapporto alla dimensione europea, idoneo a ospitare grandi progetti internazionali;
- tornare ad essere la "casa" del cinema, della tv e della creatività italiana, accompagnando la crescita dell'industria con spazi e servizi adeguati;
- offrire opportunità di lavoro e formazione ai giovani sulle nuove professionalità del settore;
- essere elemento trainante di un cambiamento valoriale e sostanziale dell'industria e del contenuto, rispetto agli obiettivi di inclusione, *diversity* e sostenibilità ambientale e sociale.

Il Piano prevede una significativa crescita dei ricavi commerciali, che muovono da euro 16,4 mln previsti nel *budget* 2021 a euro 44,7 mln nel 2026, come effetto della ripresa "post Covid", quanto dei nuovi investimenti in capacità produttiva e innovazione

In termini di margini, si prevede il raggiungimento di un Ebitda leggermente positivo già a partire dal 2022 (euro 0,7 mln), per poi attestarsi nel 2026 ad un Ebitda di euro 6,9 mln.

Con riferimento al personale, il Piano prevede, da un lato, la stabilizzazione del costo del personale e, dall'altro, l'incremento del numero delle risorse in funzione della costruzione e avvio di nuovi teatri.

7. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo i criteri e le prescrizioni del c.c. e recepisce le nuove disposizioni contenute nell'art. 2427 c.c., comma 1, n. 22-*bis*, e nel d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139, in vigore dal 1° gennaio 2016.

Il bilancio al 31 dicembre 2022 è stato approvato dall'Assemblea nella seduta del 3 agosto 2023.

L'Assemblea, inizialmente convocata per il 29 aprile 2023 in prima convocazione – andata deserta – e per il 29 maggio 2023 in seconda, è stata sospesa e ha ripreso i lavori il 3 agosto 2023.

La società di revisione ha redatto, in data 14 aprile 2023, la propria relazione di certificazione sull'attendibilità, verità e chiarezza dei dati della situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico al 31 dicembre 2022, nonché sulla coerenza della relazione sulla gestione.

La relazione del Collegio sindacale, depositata in data 14 aprile 2023, non ha rilevato motivi ostativi alla proposta di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 e di destinazione del risultato d'esercizio, così come è stato redatto e proposto dal Consiglio di amministrazione.

Infine, ha espresso ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c., il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di sviluppo per un importo netto di euro 405.248.

Ha osservato che i rilevanti programmi di espansione della attività della Società hanno comportato tra l'altro, nel 2022, l'assunzione di 2 dirigenti, la stabilizzazione di 16 impiegati a tempo determinato e l'assunzione di 7 operai, con relativo incremento dei costi e conseguente impatto sul raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione della spesa.

Infine, ha preso atto, altresì, della relazione riguardante il contenimento dei costi di funzionamento, anno 2022, che è stato raffrontato con la media 2019-2021 dalla quale risulta che, nell'esercizio in esame, la Società, come anticipato, ha rispettato il parametro di efficientamento.

In conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 2424 e 2425 del c.c., il bilancio si articola in stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa.

7.1 I risultati di esercizio

L'esercizio 2022 si è concluso con un utile pari a euro 1.838.074, che il Consiglio di amministrazione ha proposto di destinare per euro 91.904 a riserva legale e per euro 1.746.170

a parziale copertura della perdita precedente. I principali risultati della gestione sono sintetizzati nella tabella seguente.

Tabella 9 - Risultati di sintesi economico-patrimoniali

	2021	2022	Var. %
Valore della produzione	55.056.282	88.413.849	60,6
Costi della produzione	56.976.805	87.083.375	52,8
Differenza tra valore e costi della produzione	-1.920.523	1.330.474	169,3
Saldo proventi e oneri finanziari	8.978	-23.294	-359,4
Saldo imposte sul reddito	11.931	530.894	4.349,7
Utile/perdita (-) dell'esercizio	-1.899.614	1.838.074	196,8
Attivo patrimoniale	473.316.281	465.394.650	-1,7
di cui disponibilità liquide	68.283.211	37.402.403	-45,2
Passivo patrimoniale	452.544.347	442.784.642	-2,1
Patrimonio netto	20.771.934	22.610.008	8,8

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Cinecittà s.p.a.

All'aumento del valore della produzione, cui, in gran parte, contribuiscono i maggiori ricavi da vendite e prestazioni e i contributi in c/esercizio, corrisponde quello inferiore dei costi, che determina rispetto all'esercizio precedente, un saldo positivo della gestione caratteristica di euro 1.330.474 (+169,3 per cento), rispetto a quello negativo del precedente esercizio (euro 1.920.523).

Il risultato positivo, a cui si aggiunge l'adeguamento delle imposte anticipate, porta l'utile a euro 1.838.074.

In aumento (+8,8 per cento) la consistenza del patrimonio netto, la cui variazione positiva è dovuta all'utile di esercizio.

Infine, le disponibilità liquide, pari a euro 37.402.403 a fine 2022, registrano nell'esercizio un decremento di euro 30.808.808, dovuto ai flussi finanziari di segno negativo derivanti dall'attività operativa, ridotti del 174,2 per cento, ed ai minori flussi relativi all'attività di finanziamento.

8. STATO PATRIMONIALE

Nella seguente tabella si riportano i dati dello stato patrimoniale del 2022 messi a raffronto con quelli del 2021.

Tabella 10 - Stato patrimoniale

ATTIVO	2021	2022	Var. %
A) Crediti verso soci p/versamenti ancora dovuti.	0	0	0,0
B) Immobilizzazioni:			
1 - Immateriali	29.554.610	29.401.563	-0,5
2 - Materiali	68.671.492	75.406.113	9,8
3 - Finanziarie:			
- Partecipazioni	0	0	0,0
- Crediti	22.485.472	22.810.084	1,4
Totale B) Immobilizzazioni	120.711.574	127.617.760	5,7
C) Attivo circolante:			
1 - Rimanenze	438.489	454.029	3,5
2 - Crediti	283.745.634	299.676.749	5,6
3- Attività finanziarie (non immobilizzate)	0	0	0,0
4 - Disponibilità liquide	68.283.211	37.402.403	-54,2
Totale C) Attivo circolante	352.467.334	337.533.181	-4,2
D) Ratei e risconti	137.373	243.709	77,4
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	473.316.281	465.394.650	-1,7
PASSIVO			
A) Patrimonio netto:			
1 - Capitale sociale	22.671.548	22.671.548	
2 - Riserva di rivalutazioni	0		
3 - Riserva legale	0		
4 - Altre Riserve	0		
5- Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-1.899.614	
5 - Utili/perdite portati a nuovo	0	0	
6 - Utili/perdite dell'esercizio	- 1.899.614	1.838.074	
Totale A) Patrimonio netto	20.771.934	22.610.008	8,8
B) Fondo per rischi ed oneri:			
Altri fondi	313.179.923	301.761.901	-3,6
Totale B) Fondo per rischi e oneri	313.179.923	301.761.901	-3,6
C) TFR per lavoro subordinato	3.093.300	3.376.384	9,2
D) Debiti:			
1 - Verso Banche	0	7.000.000	100
2 - Debiti verso altri finanziatori	0	0	0,0
3 - Acconti	0	0	0,0
4 - Verso fornitori	21.523.197	20.917.032	-2,8
5 - Debiti v. imprese sottoposte al controllo di controllanti	3.399	3.455	1,6
6 - Debiti tributari	822.635	1.489.952	81,1
7 - Verso Istituti previdenziali e di sicurezza sociale	807.838	780.826	-3,3
8 - Altri debiti	44.674.139	29.703.260	-33,5
Totale D) Debiti	67.831.208	59.894.525	-11,7
E) Ratei e risconti	68.439.916	77.751.832	13,6
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	473.316.281	465.394.650	-1,7

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Cinecittà s.p.a.

Di seguito sono descritte le voci di maggior rilievo dello stato patrimoniale, sulla scorta anche di quanto rappresentato nella nota integrativa.

8.1 Immobilizzazioni immateriali

Nell'esercizio 2022, la posta si è attestata sull'importo di euro 29.401.563, con un valore quasi uguale a quello dell'esercizio precedente. Comprende l'avviamento di acquisizione di Cinecittà *Studios* s.p.a., gli oneri relativi alla fusione di Cinecittà *District Entertainment* s.r.l. e Cinecittà *Digital Factory* s.p.a. e quelli derivanti dai cespiti trasferiti con il ramo d'azienda e con la fusione.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da:

- costi d'impianto, di ampliamento e di sviluppo, iscritti al costo di acquisto o di produzione con il consenso del Collegio sindacale (art. 2426, punto 5, c.c.) e ammortizzati, in relazione all'effettivo utilizzo degli stessi, entro il periodo massimo di cinque anni;
- diritti di utilizzazione delle opere di ingegno, costituite da film, documentari e sceneggiature iscritti al costo originario sostenuto o trasferito, integrato delle spese accessorie, e ammortizzate in tre anni a decorrere dalla data della prima programmazione in pubblico;
- costi di avviamento, pari ad euro 17.293.616 (euro 19.057.748 nel 2021), derivanti dalla realizzazione del progetto di acquisizione anzidetto ed ammortizzabili in 18 anni. L'iscrizione è supportata dalla valutazione di congruità del prezzo di acquisto e del valore dell'investimento, effettuata da un professionista esterno, confermata dalla società di revisione, la quale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale del suddetto avviamento;
- immobilizzazioni in corso ed acconti, costituite da film e documentari, comprese tutte le spese accessorie, per i quali non è ancora iniziata la programmazione al pubblico;
- altre immobilizzazioni, costituite da migliorie su beni di terzi.

Tutte le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate entro il periodo massimo di cinque anni, ad eccezione dell'archivio e dell'avviamento.

8.2 Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte o trasferite al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori. Le aliquote

applicate soddisfano il criterio della prudenza; corrispondono a quelle fiscalmente ammesse e vengono ridotte del cinquanta per cento nel primo anno di entrata in funzione del cespite. Nessun ammortamento è stato effettuato per la voce terreni. Nell'esercizio 2022 il valore si è attestato sull'importo di euro 75.406.113, con un incremento di euro 6.734.621 rispetto all'esercizio precedente (euro 68.671.492 nel 2021). L'aumento è dovuto principalmente agli investimenti relativi al PNNR e alle manutenzioni relative al progetto speciale di euro 25.000.000⁴ per l'avvio di nuove costruzioni e manutenzioni straordinarie.

8.3 Immobilizzazioni finanziarie

Non risultano, nell'esercizio 2022, immobilizzazioni finanziarie derivanti da partecipazioni.

Le immobilizzazioni finanziarie riguardano i crediti, esigibili oltre l'esercizio successivo, verso produttori, coperti da apposito fondo rischi, pari ad euro 22.530.907, che accoglie le anticipazioni per spese di edizione e lancio e minimi garantiti con e senza rivalsa, nonché crediti verso altri per euro 161.174, che rappresenta principalmente i depositi cauzionali versati a Poste Italiane e ad Acea oltre a quello per il noleggio teatri. Nell'esercizio 2022, quindi, la posta si è attestata sull'importo complessivo di euro 22.810.084, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 324.612, per i nuovi film e documentari 2022.

8.4 Crediti dell'attivo circolante

Nell'esercizio 2022 la voce ha raggiunto l'importo di euro 299.676.749, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 15.931.115, ed è composta essenzialmente da crediti per sovvenzioni e contributi dallo Stato ed altri enti pubblici per euro 278.160.004, che comprendono l'importo di euro 262.800.000 per "Progetto Cinecittà" inserito nel PNNR, crediti verso clienti per euro 16.264.480, altri crediti per euro 2.348.759, crediti per imposte anticipate per euro 2.273.339, crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti per euro 341.087 nonché crediti tributari per euro 289.080. Nell'esercizio in esame l'aumento è dipeso dalla voce "contributi progetti speciali", che ha registrato un incremento del 229,3 per cento,

⁴ La Società nel 2020, con riferimento al d.m. 14 ottobre 2020, n.463 ("riparto di quota parte del fondo emergenza di conto capitale destinata al Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e audiovisivo") ha trasmesso una richiesta di contributo finalizzato alle fasi di sviluppo iniziale per la costruzione di nuovi teatri (la cui costruzione insiste sul PNNR), il rifacimento di impianti e manutenzione straordinaria sul sito Cinecittà. Nel 2020 sono stati avviati gli investimenti, ma la parte più importante insiste sul bilancio 2021 e successivi.

(da euro 3.721.560 del 2021 a euro 12.255.000 del 2022). Trattasi di contributi erogati dal Mic per coproduzioni, campagne di promozione e investimenti 2022.

8.5 Disponibilità liquide

Nell'esercizio 2022 si è registrato un importo di euro 37.402.403, mentre nel 2021 era pari ad euro 68.283.211. Esse rappresentano le risorse destinate al finanziamento degli investimenti previsti dal programma di attività e quelle destinate alle nuove attività acquisite. Comprendono anche la giacenza del conto speciale di tesoreria dedicato alla gestione dei fondi cinema, in precedenza intestato ad Artigiancassa, per euro 19.025.843 (euro 35.338.565 nel 2021).

8.6 Ratei e risconti attivi

I risconti attivi, pari a euro 243.709 nell'esercizio 2022, si riferiscono a costi sostenuti nel 2022, ma di competenza dell'esercizio successivo.

8.7 Patrimonio netto

Il patrimonio netto è costituito dal capitale sociale di euro 22.671.548, dalla perdita di euro 1.899.614 del 2021 e dall'utile 2022 di euro 1.838.074; al 31 dicembre 2022 il patrimonio netto era, pertanto, pari a euro 22.610.008 (euro 20.771.934 nel 2021). L'aumento (8,8 per cento) è dovuto all'utile registrato nell'esercizio.

8.8 Fondi per rischi e oneri

Il Fondo rischi ed oneri, pari ad euro 301.761.901 nel 2022 (euro 313.179.923 nel 2021) che accoglie principalmente i fondi per contributi, comprende gli accantonamenti per rischi ed oneri che risultino sia certi, ma non esattamente determinabili nell'importo o nell'epoca del loro verificarsi sul piano finanziario, sia probabili, ma di importo stimabile con sufficiente ragionevolezza.

Nei fondi per rischi ed oneri diversi si trovano, in particolare, gli stanziamenti accantonati per rischi sui crediti esposti nelle immobilizzazioni finanziarie per minimi garantiti e spese di edizione e lancio, anticipate ai produttori o ai licenzianti, dei diritti distribuiti.

Il fondo contributi, pari a euro 273.231.268 nel 2022 (euro 284.202.079 nel 2021), rappresenta l'importo residuo, alla data del 31 dicembre 2022, dei contributi assegnati ai programmi di attività presentati e non ancora utilizzati.

Esso si è decrementato per gli utilizzi effettuati nell'anno a seguito dei costi e degli investimenti sostenuti in relazione a contributi cui si riferiscono.

Il fondo rischi su crediti verso produttori nel 2022 ammonta a euro 22.530.907 (euro 22.278.921 nel 2021) e comprende gli accantonamenti effettuati a fronte del rischio di mancato realizzo dei crediti per anticipazioni effettuate per conto dei produttori e gli utilizzi a fronte di recupero dei crediti.

Infine, la voce altri fondi per rischi e oneri diversi, pari ad euro 5.999.726 nel 2022 (euro 6.698.923 nel 2021) comprende il fondo relativo all'accantonamento trasferito da Cinecittà Luce a fronte del credito, anch'esso trasferito, verso il Comune di Roma per oneri di urbanizzazione non dovuti, e l'accantonamento prudenziale relativo all'accertamento delle rendite catastali del complesso immobiliare Cinecittà ai fini Imu, passato da euro 6.268.879 del 2021 a euro 5.569.682 del 2022.

8.9 Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Questo fondo risulta incrementato per gli accantonamenti di fine anno. Nell'esercizio 2022 il fondo è pari a euro 3.376.384, poiché incrementato, alla stregua dell'art. 2120 del c.c., delle competenze maturate sulla base delle leggi vigenti e dei contratti di lavoro che regolano la materia.

8.10 Debiti

Il totale dei debiti, al 31 dicembre 2022, è pari a euro 59.894.525 (euro 67.831.208 nel 2021).

Il decremento registrato nell'esercizio 2022, rispetto al precedente (-11,7 per cento), è dovuto alle erogazioni effettuate da Gestione Fondi Cinema (da euro 35.338.565 del 2021 a euro 19.025.843 del 2022, con una differenza di euro 16.312.722).

I debiti verso le banche, azzerati nel 2021, nell'esercizio in esame presentano un importo di euro 7.000.000 a seguito del ricorso al credito bancario su conto dedicato al PNRR per far fronte ai pagamenti dei fornitori in attesa di ricevere il primo acconto del totale progetto. I debiti verso fornitori passano da euro 21.523.197 del 2021 a euro 20.917.033 del 2022, in seguito alle maggiori attività svolte soprattutto con riferimento al progetto investimenti e sono costituiti: quanto ad euro 15.874.383, per fatture ricevute; quanto ad euro 5.042.650, per accertamento fatture e note credito da ricevere. Gli altri debiti, pari ad euro 29.703.260 (euro 44.674.139 nel 2021), sono costituiti principalmente dagli impegni per la Gestione Fondi Cinema di cui si è

detto, per euro 19.025.843, e sono significativamente diminuiti rispetto al 2021, per le erogazioni avvenute nel 2022.

8.11 Ratei e risconti passivi

I risconti passivi, pari a euro 77.751.832 nel 2022 (euro 68.439.916 nel 2021), riguardano i contributi di anni precedenti e dell'anno in corso relativi agli investimenti e seguiranno le quote di ammortamento. L'aumento è attribuibile, per la maggior parte, ai contributi assegnati per il programma delle attività.

8.12 Gestione Fondi Cinema

Il bilancio del 2022 di Cinecittà comprende gli effetti dell'attività - assegnata alla Società con atto di indirizzo dell'allora Mibact del 17 maggio 2016, formalizzato nel decreto n. 257 - relativa alla Gestione dei Fondi Cinema dal 1° novembre 2016. L'attività è regolata da una convenzione, nella prima stesura stipulata il 2 novembre 2016 con la DGCA, poi integrata in data 18 gennaio 2018.

Essa non genera movimentazioni di conto economico, ma patrimoniali, nella voce disponibilità liquide, per le giacenze nel conto, e nella voce debiti, per le assegnazioni di DGCA ai vari beneficiari e ancora da erogare.

La Società provvede alla tenuta delle scritture contabili e agli adempimenti di legge connessi alle contabilità speciali, ha la rappresentanza negoziale e giudiziale, sia attiva che passiva, del Fondo e svolge il servizio affidato in ottemperanza a quanto previsto dagli indirizzi e dalle direttive impartite dal Mic.

Con convenzione sottoscritta in data 17 ottobre 2022, tra la Società e il Mic, sono state sostituite le convenzioni precedenti e si è stabilito che la Società svolge tutte le attività di supporto necessarie per l'erogazione dei contributi assegnati dal Mic-DGCA ai sensi dei procedimenti previsti nel d.lgs 22 gennaio 2004, n. 28 e dei relativi decreti attuativi, in cui sono definite le modalità di erogazione e di rendicontazione dei suddetti benefici. In particolare, la Società, per i procedimenti non ancora definiti, verifica la sussistenza dei requisiti di accesso previsti dalla normativa e la regolarità della documentazione allegata dalle società beneficiarie. Provvede a monitorare il rispetto delle obbligazioni contrattuali, alla verifica dei rendiconti e/o della documentazione contabile e al pagamento del contributo con durata fino al 31 dicembre 2024.

Per la gestione di tale attività è stato costituito un *team* di 22 persone che si occupa di seguire le pratiche relative a tutte le varie linee di contributo. Le spese per la gestione comprendono, oltre al personale appositamente assunto a tempo determinato, le spese per le necessità tecnologiche e strutturali, oltre al materiale di consumo.

Per la Gestione dei Fondi Cinema la Società è subentrata nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia, precedentemente intestato ad Artigiancassa, unico soggetto che svolgeva in precedenza tale attività per conto del Mibact.

In relazione alle varie linee di contributo, le erogazioni effettuate nel 2022 sono state 68, per un importo totale di euro 2.241.776 (173 nel 2021, per un importo totale di euro 12.139.992).

Tabella 11 - Contributi erogati

Contributo	Quantità	Importo
Produzione	44	1.273.025
Progetti speciali	0	0
Conto interessi	11	35.404
Conto capitale	1	16.067
Debiti pregressi conto capitale	0	0
Debiti pregressi % incassi	0	0
Contributi % incassi	12	917.280
Sviluppo sceneggiature	0	0
Totale	68	2.241.776

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Cinecittà s.p.a.

9. CONTO ECONOMICO

Nella seguente tabella vengono rappresentati i dati del conto economico del 2022, confrontati con quelli del 2021.

La gestione economica 2022 presenta un risultato positivo sia ante imposte, di euro 1.307.180, sia al netto delle imposte correnti, di euro 954.486, a cui si aggiunge l'adeguamento delle imposte anticipate per euro 883.588, che porta l'utile netto dell'esercizio ad euro 1.838.074, a fronte di una previsione di *budget* positiva ante imposte di euro 265.149 e negativa al netto delle imposte di euro 384.251. Oltre al risultato migliorativo rispetto alla perdita dell'esercizio precedente (pari ad euro 1.899.614), va segnalata in particolare la crescita dei ricavi industriali, più che raddoppiati rispetto al 2021. L'utile è stato portato a nuovo a copertura delle perdite degli anni precedenti.

Tabella 12 - Conto economico

	2021	2022	Var. %
A) Valore della produzione			
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.972.834	40.918.105	156,2
2 - Variaz. delle rimanenze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	23.059	15.541	-32,6
5 - Altri ricavi e proventi:			
a) Contributi e/o sovvenzioni in c/esercizio	37.574.938	46.565.734	23,9
b) Eccedenza fondi	0	0	0,0
c) Altri ricavi e proventi	1.485.451	914.469	-38,4
Totale A) Valore della produzione	55.056.282	88.413.849	60,6
B) Costi della produzione			
6 - Per materie prime e di consumo	869.094	1.544.203	77,7
7 - Per servizi	25.148.920	49.432.824	96,6
8 - Per godimento di beni di terzi	1.025.835	2.038.754	98,7
9 - Per il personale	19.174.488	21.063.782	9,8
10 - Ammortamenti e svalutazioni	8.912.668	10.637.535	19,4
11 - Variazione delle rimanenze materie prime	0	0	0,0
12 - Accantonamenti per rischi.	164.710	381.963	131,9
13 - Altri accantonamenti	750.781	803.074	6,9
14 - Oneri diversi di gestione	930.309	1.181.240	26,9
Totale B) Costi della produzione	56.976.805	87.083.375	52,8
SALDO TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-1.920.523	1.330.474	169,3
C) Proventi e oneri finanziari			
15. Proventi da partecipazioni	0	0	0,0
16 - Altri proventi finanziari.	11.045	2.165	-80,4
17 - Interessi ed altri oneri finanziari	-5.591	-18.328	-227,8
17 - bis- Utili e perdite su cambi	3.524	-7.131	-302,4
Totale C) Proventi e oneri finanziari	8.978	-23.294	-359,4
D) Rettifiche di valore attività finanziarie			
18 - Rivalutazioni di partecipazioni azionarie	0	0	0,0
15 - Svalutazioni di partecipazioni azionarie			
Totale D) Rettifiche	0	0	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-1.911.545	1.307.180	168,4
Imposte sul reddito d'esercizio (anticipate)		883.588	100
Imposte correnti	11.931	352.694	2.856,1
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-1.899.614	1.838.074	196,8

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Cinecittà s.p.a.

9.1 Valore della produzione

La posta è passata da euro 55.056.282 del 2021 a euro 88.413.849 del 2022 (+60,6 per cento). L'incremento del valore è dovuto prevalentemente alle voci "ricavi delle vendite e delle prestazioni", che da euro 15.972.834 è passata ad euro 40.918.105 (+156,2 per cento), e "contributi in conto esercizio" (+23,9 per cento), cresciuta da euro 37.574.938 del 2021 a euro 46.565.734 del 2022.

Per quanto riguarda i "ricavi da vendite e delle prestazioni", i maggiori importi si registrano nelle voci: ricavi da film e documentari (da euro 461.570 del 2021 a euro 786.816 del 2022), che si riferiscono alla distribuzione dei titoli inseriti nei vari programmi e alla distribuzione della *library*, cioè all'insieme delle opere filmiche e documentaristiche, per la parte più rilevante rinvenienti dal trasferimento di Cinecittà Luce 2013; ricavi da archivio (da euro 779.937 del 2021 a euro 1.059.320 del 2022), relativi alla vendita di materiale di repertorio e alle lavorazioni eseguite su detto materiale richieste dal cliente oltre che materiale video (*footage*) per la realizzazione di documentari; e gestione teatri di posa e allestimento scenografie (euro 10.233.067 nel 2021 ed euro 32.267.380 nel 2022), riguardanti la gestione teatri e il fatturato per la realizzazione di scenografie finalizzate alle produzioni.

I contributi e le sovvenzioni d'esercizio sono riferiti ai contributi sul programma 2022, ai residui dei programmi precedenti, e in parte all'utilizzo dei contributi su progetti speciali e sugli altri progetti. Si tratta, per la massima parte, dei seguenti finanziamenti:

- programmi Mic di cui alla l. 15 luglio 2011, n.111 (euro 24.156.439);
- altri contributi Mic in conto esercizio (euro 5.345.421);
- contributi in conto capitale per manutenzione beni immobili e archivio, che si riferiscono alla quota di contributi a copertura degli ammortamenti effettuati sugli investimenti (euro 9.490.414);
- altri contributi vari, anche da regioni (euro 7.573.460).

9.2 Costi della produzione

I costi per materie prime e di consumo si riferiscono all'acquisto di cancelleria, stampati e altro materiale necessario al funzionamento dell'attività produttiva; essi raccolgono anche gli approvvigionamenti per i vari magazzini acquisiti, e sono passati da euro 869.094 ad euro 1.544.203, aumentando complessivamente di euro 675.109, pari al 77,7 per cento, in relazione

alla maggiore produzione e ancora di più per il noto incremento dei costi delle materie prime. I costi per servizi rappresentano quelli sostenuti per l'attività produttiva e le spese di gestione della Società e sono passati da euro 25.148.920 a euro 49.432.824, registrando, quindi, un incremento nell'esercizio 2022, rispetto al precedente, di euro 24.283.904 (+96,6 per cento). L'aumento è dovuto principalmente all'incremento delle spese per prestazioni e lavorazioni tecniche (+236,9 per cento), prestazioni professionali (+35,1 per cento), manutenzioni (+26,5 per cento) e utenze (+75,3 per cento).

Il costo del personale, pari a euro 19.174.488 nel 2021, è giunto ad euro 21.063.782 nel 2022, registrando un aumento di euro 1.889.294 (+9,9 per cento) dovuto, all'assunzione di 2 dirigenti attraverso bando pubblico, al maggior ricorso al personale interinale sia per le attività di supporto alla DGCA che per il supporto alle attività PNRR e all'assunzione di 7 operai, in relazione ai rilevanti programmi di espansione dell'attività della Società.

Gli ammortamenti e le svalutazioni (euro 8.912.668 nel 2021 ed euro 10.637.535 nel 2022) hanno riguardato le quote di ammortamento dei beni materiali, immateriali e svalutazione clienti per euro 226.389, calcolate in base alle corrispondenti aliquote economico-tecniche e sono aumentate nell'esercizio 2022 rispetto al precedente, per le immobilizzazioni materiali, in quanto alcuni cespiti sono passati da immobilizzazioni in corso a immobilizzazioni materiali, iniziando il loro periodo di ammortamento riferito ai maggiori investimenti realizzati.

Gli oneri diversi di gestione (euro 930.309 nel 2021 ed euro 1.181.240 nel 2022) sono costituiti da imposte e tasse interamente di competenza dell'esercizio e da altri costi di gestione, quali quote associative, certificati, visure e spese varie. L'incremento registrato nell'esercizio in esame rispetto al precedente è dovuto principalmente ai maggiori costi di gestione (euro 349.437 nel 2021 ed euro 662.257 nel 2022). Infine, la voce altri costi di gestione comprende la quota associativa versata alla Fondazione Fare cinema.

La posta accantonamenti per rischi, pari a euro 164.710 nel 2021 ed euro 381.963 nel 2022, si riferisce al fondo rischi relativo ai crediti verso produttori per le anticipazioni di difficile recuperabilità, mentre gli altri accantonamenti riguardano prevalentemente l'iscrizione prudenziale, per euro 803.074, relativa all'accertamento fiscale delle rendite catastali degli stabilimenti con riferimento all'Imu.

Il saldo tra proventi e oneri finanziari, positivo per euro 8.978 nel 2021 e negativo per euro 23.294 nel 2022, è composto principalmente dagli interessi attivi su crediti verso clienti, banche

e altri proventi finanziari. Nell'esercizio in esame, oltre alle citate voci, incidono particolarmente gli interessi passivi sul ricorso al credito bancario e per differenze cambi.

10. RENDICONTO FINANZIARIO

La Società ha redatto il rendiconto finanziario adottando lo schema indicato dal principio contabile Oic 10, per meglio rappresentare i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa e da quelle di investimento e di finanziamento, che hanno determinato la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide nel corso dell'esercizio.

La tabella che segue espone a fine esercizio un decremento del 45,2 per cento delle disponibilità liquide, pari a euro 30.880.808 (passate da euro 68.283.211 nel 2021 a euro 37.402.403). Alla contrazione hanno contribuito i flussi finanziari di segno negativo, ridotti del 174.2 per cento, derivanti dall'attività operativa ed i minori flussi relativi all'attività di finanziamento.

Tabella 13 – Rendiconto finanziario

	2021	2022	Var. %
A. Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa			
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.899.613	1.838.074	196,7
Imposte sul reddito	-11.931	-530.894	-4.349,7
Interessi passivi/(interessi attivi)	-5.454	16.163	396,3
Plusvalenze/Minusvalenze derivanti da cessione attività.	0	0	0,0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-1.916.998	1.323.343	169,0
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti ai fondi	1.801.243	2.281.593	26,7
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.515.828	10.411.146	22,2
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0	0,0
Altre rettifiche per elementi non monetari.	242.233.238	-10.970.811	-104,5
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto.	252.550.309	1.721.928	-99,3
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	250.633.311	3.045.271	-98,8
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-23.060	-15.540	32,6
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	2.014.603	-8.841.893	-538,9
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	11.853.912	-606.165	-105,1
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-12.655	-106.336	-740,3
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	21.309.830	9.311.916	-56,3
Altre variazioni del capitale circolante netto	-257.197.609	-20.731.066	91,9
Totale variazioni del capitale circolante netto	-222.054.979	-20.989.084	90,5
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	28.578.332	-17.943.813	-162,8
Interessi incassati/(pagati)	5.454	-16.163	-396,3
Imposte sul reddito pagate	-61.360	-157.780	-157,1
(Utilizzo dei fondi)	-807.952	-2.445.719	-202,7
Altri incassi/pagamenti	0	0	0,0
Totale rettifiche	-863.858	-2.619.662	-403,2
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	27.714.474	-20.563.475	-74,1
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali			
Investimenti	-27.583.077	-13.036.466	52,7
Immobilizzazioni immateriali			
Investimenti	-2.436.709	-3.956.254	-62,4
Immobilizzazioni finanziarie			
Investimenti	-186.419	-324.612	-82,5
Attività Finanziarie non immobilizzate			
Investimenti	0	0	0,0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-30.206.205	-17.317.332	42,7
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi propri			
Mezzi di terzi		7.000.000	100
Aumenti di capitale a pagamento	10.000.001	0	-100
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	10.000.001	7.000.000	-30,0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	7.508.270	-30.880.807	-511,3
Disponibilità liquide al 1° gennaio	60.774.941	68.283.211	12,4
Disponibilità liquide al 31 dicembre	68.283.211	37.402.403	-45,2

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Cinecittà s.p.a.

11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Ai sensi dell'art. 1, cc. 585-588, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, è stata disposta dal 1° gennaio 2021 la trasformazione di Istituto Luce-Cinecittà s.r.l. in società per azioni. Cinecittà s.p.a. svolge, in materia di promozione del cinema italiano, produzione e distribuzione cinematografica, gestione eventi a Cinecittà, gestione dell'archivio storico dell'Istituto Luce, attività strumentali alle esigenze, finalità, competenze e altre attribuzioni istituzionali del Ministero della cultura.

La Società è totalmente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze, che ne detiene l'intero capitale sociale, pari ad euro 22.671.548; i diritti di socio sono esercitati dal Ministero della cultura d'intesa con il Mef.

Il programma annuale delle attività istituzionali è approvato dal Ministro, che assegna le risorse finanziarie necessarie per il suo svolgimento e per il funzionamento della Società.

Il Consiglio di amministrazione è stato rinnovato dall'Assemblea ordinaria nella seduta del 20 aprile 2021. I compensi, per il Consiglio, sono stabiliti in euro 100.000 per il Presidente (di cui 20.000 per quello annuale e 80.000 per le deleghe), e in euro 20.000 per gli altri consiglieri. Nella stessa seduta, l'Assemblea ha nominato, ai sensi dell'art. 19, c. 2, dello statuto e su indicazione del Ministero della cultura, l'Amministratore delegato, con un compenso di euro 240.000, di cui 220.000 lordi per la carica di Direttore generale ed euro 20.000 lordi come consigliere di amministratore. Sono stati confermati per il Presidente del Collegio sindacale il compenso annuo lordo di euro 18.000 e per i due sindaci il compenso annuo lordo di euro 13.000 ciascuno.

Il sistema dei controlli interni si articola attraverso i controlli di *management* e i controlli di gestione. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari attesta l'adequatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio. La Società è altresì, sottoposta alle verifiche della società di revisione legale dei conti e a quelle dell'Organismo di vigilanza, avendo adottato il modello di organizzazione e controllo *ex* d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

La Società ha svolto l'attività istituzionale secondo il programma delle attività, ai sensi dell'art. 14, comma 10, della legge n. 111 del 2011, perseguendo gli obiettivi indicati nell'atto di indirizzo, emanato dal Ministro in data 5 maggio 2022, per il triennio 2022-2024. Nell'esercizio 2022 il programma annuale delle attività è stato presentato in data 2 febbraio 2022, per un

importo complessivo di euro 26.000.000, contributo incassato nel 2022. Oltre al contributo anzidetto, la Società ha ricevuto l'assegnazione, oltre al PNNR per euro 262.800.000, di ulteriori contributi per progetti speciali istituzionali per euro 20.059.625. Si tratta di contributi del Mic per coproduzioni, campagne di promozioni e investimenti 2022. Dei complessivi contributi ricevuti ed utilizzabili nell'anno 2022, pari ad euro 329.428.481, sono stati spesi in corso di esercizio (a copertura dei costi e degli investimenti) euro 56.197.213, mentre euro 273.231.268 rappresentano il residuo, già impegnato, da utilizzare; essi sono rappresentati in bilancio nella voce "Fondo contributi" dello stato patrimoniale passivo.

L'attività si è sviluppata nell'ambito delle finalità di promozione del cinema contemporaneo e classico, con la partecipazione a numerosi festival internazionali del cinema, la conferma delle collaborazioni istituzionali con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (ambasciate e istituti di cultura) e delle *partnership* con società pubbliche o private straniere. Di rilievo anche l'attività di promozione di iniziative per il cinema sia a livello nazionale che internazionale, quali mostre fotografiche, retrospettive, accompagnamento in rassegne internazionali di film italiani di particolare rilievo, promozione all'estero del cinema classico, rassegne monografiche dedicate ai principali autori del cinema italiano, attività di comunicazione, tenuta e gestione dell'Archivio storico proveniente dai fondi fotografici dell'Istituto Luce, supporto alle richieste commerciali sia "*no profit*" che della produzione documentaristica, attività di postproduzione e conversione digitale delle pellicole.

Nell'ambito dell'attività istituzionale può collocarsi anche la Gestione Fondi Cinema, svolta per conto del Ministero della cultura e regolata dalla convenzione stipulata il 2 novembre 2016 ed integrata in data 18 gennaio 2018, poi sostituita dalla convenzione sottoscritta in data 17 ottobre 2022; nel 2022, la Società ha erogato 68 contributi, per un importo totale di euro 2.241.776 (erano 173 nel 2021, per un importo totale di euro 12.139.992).

Quanto all'attività industriale e commerciale, Cinecittà s.p.a. si è rivolta al mercato per la gestione degli studi e dei servizi destinati alle industrie audiovisive e creative. In particolare, per quanto attiene alla gestione dei teatri di posa, si è registrato un significativo incremento dei ricavi (euro 5.459.359) rispetto all'esercizio precedente, per un totale di euro 13.628.859 (euro 8.169.500 nel 2021). Tali strutture sono state utilizzate da importanti produzioni nazionali e internazionali per film e serie tv, *format* televisivi, nonché *spot* pubblicitari.

Il costo del personale, pari a euro 19.174.488 nel 2021, è giunto ad euro 21.063.782 nel 2022,

registrando un aumento di euro 1.889.294 (+9,9 per cento), dovuto all'assunzione di 2 dirigenti attraverso bando pubblico, al maggior ricorso al personale interinale, sia per le attività di supporto alla DGCA, che per il supporto alle attività del PNNR, e all'assunzione di 7 operai, in relazione ai rilevanti programmi di espansione delle attività della Società

La spesa per incarichi di collaborazione e consulenza, conferiti sulla base del regolamento adottato in data 20 aprile 2018, è stata nel 2022 pari a euro 659.190, in diminuzione rispetto al 2021 (euro 812.906).

Nello svolgimento dell'attività contrattuale, la Società, in qualità di organismo di diritto pubblico, applica il Codice dei contratti pubblici (decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dal 1°luglio 2023 il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36) e, a tal fine, ha istituito un albo dei fornitori telematico, nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa citata.

In questo ambito, in particolare, il valore complessivo dei contratti (euro 71.417.076) è risultato significativamente superiore a quello del 2021 (euro 40.266.866), con un notevole incremento anche nel numero dei contratti stessi (4.881 nel 2022, rispetto a 4.312 nel 2021). Il dato saliente per incidenza è rappresentato dagli affidamenti diretti (fuori MePA), pari al 67,4 per cento. La Società ha motivato l'aumento con l'innalzamento del valore delle soglie per affidamenti diretti intervenuti a seguito della normativa relativa agli esercizi 2020-2021. Inoltre, è stato affidato un contratto con procedura aperta, per un valore di euro 13.514.951.

Circa il contenzioso, la Società non risulta avere controversie in materia di lavoro, mentre per quanto attiene al contenzioso civile (21 cause pendenti), la Società risulta soggetto attore in 17 giudizi; si tratta di fattispecie di rivendicazione di diritti su opere e crediti, concordato preventivo di ammissione al passivo di soggetto debitore, inadempimenti contrattuali per pagamenti, tributari e in materia di contenzioso dei marchi.

Il patrimonio netto è passato da euro 20.771.934 del 2021 ad euro 22.610.008 del 2022 (+8,8 per cento); l'aumento è dovuto all'utile registrato nell'esercizio.

La gestione economica 2022 presenta un risultato positivo ante imposte di euro 1.307.180 e positivo al netto di imposte correnti di euro 954.486, a cui si aggiunge l'adeguamento delle imposte anticipate per euro 883.588, che porta l'utile netto dell'esercizio ad euro 1.838.074. Oltre al risultato migliorativo rispetto alla perdita dell'esercizio precedente (pari ad euro 1.899.614) emerge, in particolare, la crescita dei ricavi industriali, più che raddoppiati rispetto al 2021.

La posta è passata da euro 55.056.282 del 2021 a euro 88.413.849 del 2022 (+60,6 per cento).

L'incremento del valore è dovuto prevalentemente alle voci "ricavi delle vendite e delle prestazioni", che da euro 15.972.834 è passata ad euro 40.918.105 (+156,2 per cento) e "contributi in conto esercizio" (+23,9 per cento), cresciuta da euro 37.574.938 del 2021 a euro 46.565.734 del 2022.

La voce contributi ha registrato un significativo aumento, per il completamento del progetto per nuove costruzioni e manutenzioni straordinarie e per i progetti speciali assegnati, con particolare riferimento alle campagne promozionali per la ripresa delle sale cinematografiche e dello spettacolo dal vivo.

Al termine dell'esercizio 2022 si è registrato, per le disponibilità liquide, un importo di euro 37.402.403, mentre nel 2021 era pari ad euro 68.283.211. Esse rappresentano le risorse destinate al finanziamento degli investimenti previsti dal programma di attività e quelle destinate alle nuove attività acquisite. Comprendono anche la giacenza del conto speciale di tesoreria dedicato alla gestione dei fondi cinema, in precedenza intestato ad Artigiancassa, per euro 19.025.843 (euro 35.338.565 nel 2021).

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

